

ABSTRACT della Tesi di Laurea di Serena Savoldi:

**“IL PARCO DI PORTOFINO ED IL PARQUE DE LA SIERRA DE IRTA: ASPETTI GEOGRAFICI E NORMATIVA A CONFRONTO”**

(dell'ottobre 2004)

Con questo lavoro ho messo in relazione due parchi naturali regionali europei: il “nostro” Parco di Portofino ed il Parque de la Sierra de Irta (ubicato nella Comunidad Valenciana).

La mia osservazione si è innanzitutto soffermata sulla realtà ambientale di ciascuno dei due parchi, ho analizzato cioè gli aspetti naturalistici, storici, sociali ed economici, per poi spostarmi sulle “regole” che intendono gestire le due entità, vale a dire la normativa locale (Piano del Parco e Regolamenti di Attuazione per Portofino; P.O.R.N. e P.R.U.G. per la Sierra de Irta) regionale e nazionale. In secondo luogo ho messo a confronto le due realtà, soffermandomi su differenze e similitudini ambientali, ma soprattutto normo- organizzative.

Ho voluto poi inserire una parte in cui espongo come l'Europa intervenga nella gestione delle aree protette dei suoi paesi membri (con particolare riferimento alla Rete Natura 2000, Sic e Zps) e come siano state recepite le sue direttive nei due parchi da me considerati.

Infine di particolare interesse, a mio giudizio, l'ultimo capitolo interamente dedicato all'Unione Europea ed alle azioni da essa promosse per favorire la “coesione” tra i vari stati membri, tra le varie regioni europee (il programma “Interreg”). Qui dapprima espongo l'esperienza di “Metropole Nature”, che ho avuto la possibilità di seguire dall'esterno, come esempio pratico di un progetto europeo che ha avuto tra i suoi *partners* lo stesso Parco di Portofino.

In secondo luogo, sulle basi di direttive e programmi europei e sulla base della mia esperienza pratica sino ad allora avuta, ho provato ad elaborare una proposta di coesione e scambio tra il Parco di Portofino e il Parque del la Sierra de Irta, ipotizzando una sorta di gemellaggio da svilupparsi attraverso linee di intervento sociali, economiche, culturali e naturalistiche, per valorizzarne le peculiarità, ma soprattutto per permettere il flusso delle informazioni e delle conoscenze tra gestori ed abitanti delle due realtà.